

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 25/2019

Il giorno 26 del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove, presso gli uffici del Comune di Trezzo sull'Adda, alla presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola, è presente il sottoscritto Rag. Lorenzo Zanisi - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 3/2017 del 27 febbraio 2017 per il triennio decorrente dal 28 gennaio 2017 al 27 gennaio 2020, per esprimere il parere di competenza sul Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (*ex art. 239, comma 1, lettera b), n. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*).

Visto l'art. 239, comma 1, lettera *b)*, n. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: *"[...] pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati [...]. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione [...]"*.

Visto l'art. 239, comma 1, lettera *b)*, n. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: *"[...] l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [...] b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria [...]"*.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126).

Visti i vari resoconti delle riunioni ed i relativi chiarimenti forniti dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'articolo 3-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Visto il Regolamento di contabilità armonizzata, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 013/2016 del 22 febbraio 2016.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 03/2013 del 21 febbraio 2013.

Esaminati il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ed il Documento unico di programmazione - DUP 2020/2022.

Il Revisore dei Conti approva l'allegata relazione quale proprio parere sul Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trezzo sull'Adda, 26 Novembre 2019

Il Revisore unico dei Conti



Rag. Lorenzo Zanisi

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

Città Metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2020/2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Zanisi Lorenzo

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Lorenzo Zanisi, Revisore unico dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

- ☐ ricevuta la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione - DUP 2020/2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 13 novembre 2019 con delibera n. 122/2019;
- ☐ ricevuto lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e la relativa nota integrativa, approvato dalla Giunta Comunale in data 13 novembre 2019 con delibera n. 123/2019;
- ☐ ed i seguenti documenti messi a disposizione:
 - Rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 ed il Bilancio assestato 2019;
 - i prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità armonizzata;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2018 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici (nello specifico: AEB S.p.A., ASAM S.p.A., ATES S.r.l., CAP Holding S.p.A., CEM Ambiente S.p.A., Offerta Sociale Azienda Speciale Consortile, Prima S.r.l., Reti di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente in liquidazione);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - approvato dalla Giunta Comunale in data 16 ottobre 2019 con delibera n.108/2019;
 - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato dalla Giunta Comunale in data 13 novembre 2019 con delibera n.120/2019;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (ex art. 91 del T.U.E.L., art. 35, comma 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448) - approvato dalla Giunta Comunale in data 22 febbraio 2019 con delibera n. 21/2019 e successivi aggiornamenti;
 - il quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (esclusivamente con riferimento ai servizi indispensabili);
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio e inserita anche nel DUP 2020/2022;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 117/2019 del 06 novembre 2019 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di approvazione delle aliquote I.M.U. e delle relative detrazioni, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
 - la proposta di delibera di approvazione dell'aliquota T.A.S.I. e delle relative detrazioni, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa T.A.R.I. sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - la proposta di delibera di approvazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 13 novembre 2019 con la quale sono state confermate, per l'esercizio 2019, le tariffe per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 114/2019 del 06 novembre 2019 contenente il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - l'elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il prospetto dimostrativo della destinazione degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
 - il prospetto contenente le previsioni rilevanti ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 468 della Legge 232/2016 - Legge di bilancio 2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (ex art. 58, comma 1 della Legge 06 agosto 2008, n. 133) inserito all'interno del DUP 2020/2022;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143 e 146 della Legge 20 dicembre 2012, n. 228 e s.m.i.;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli articoli da 8 a 13 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i.;
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
☐ visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
☐ visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
☐ visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
☐ visto il Regolamento di contabilità armonizzata;
☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
☐ visto il parere (favorevole) espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola sulla nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e su gli schemi di bilancio 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis del T.U.E.L..

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

1. Riclassificazione dei capitoli del PEG

Si premette che l'Ente non ha aderito alla fase di sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato. L'Ente nel corso dell'anno 2015 ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126). Per l'esercizio 2015 l'Ente ha affiancato agli schemi autorizzatori previsti dal DPR. 194/1996, gli schemi ai fini conoscitivi previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Per il triennio 2020/2022 saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale solo gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

2. Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Fondo di cassa	Anticipazioni
Anno 2016	3.965.959,44	0,00
Anno 2017	5.060.259,22	0,00
Anno 2018	7.331.051,43	0,00

L'entità della cassa vincolata al 31 dicembre 2018 risulta di Euro 529.745,08 e quella libera di Euro 6.801.306,35.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del T.U.E.L., l'Ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati che provvede a "vincolare" pari ad Euro 529.745,08.

3. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto di gestione 2018

Al fine di consentire il riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 l'Ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2018.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato in Euro 3.252.528,85 (di cui: Euro 315.251,58 di parte corrente ed Euro 2.937.277,27 di parte capitale), come da deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2019 del 08 marzo 2019.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza fra entrate e spese per conto di terzi e partite di giro

Il Bilancio di previsione finanziario rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2020, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6 del T.U.E.L.) e dell'equivalenza fra entrate e spese per conto di terzi e partite di giro (art. 168 del T.U.E.L.):

Si segnala che l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato, come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 può essere effettuato con il Bilancio di previsione finanziario o con provvedimento di relativa variazione, solo a seguito dell'approvazione del Rendiconto di gestione, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U.E.L. ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Avanzo (presunto) di amministrazione	-	Disavanzo di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato			
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.691.000,00	<i>Titolo 1</i> Spese correnti	10.857.027,02
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	450.105,72	<i>di cui FPV</i>	-
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	5.260.759,00	<i>Titolo 2</i> Spese in conto capit.	4.887.540,00
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	4.882.000,00	<i>di cui FPV</i>	-
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	<i>Titolo 3</i> Spese per increm. di attività finanz.	-
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	-	<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	539.297,70
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.800.000,00	<i>Titolo 5</i> Chiusura anticipaz. da ist. tesor./cassiere	2.800.000,00
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.724.000,00	<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	21.807.864,72	<i>Totale Titoli di cui FPV</i>	21.807.864,72
Totale complessivo entrate	21.807.864,72	Totale complessivo spese	21.807.864,72

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del T.U.E.L. è assicurato come di seguito riportato.

Fondo pluriennale vincolato (parte corrente)	0,00
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	11.401.864,72
Spese correnti Titolo 1	10.857.027,02
Differenza parte corrente (A)	544.837,70
Rimborso di prestiti Titolo 4	539.297,70
Totale quota capitale (B)	554.560,00
Differenza (A) - (B)	5.540,00

Per effetto della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 i proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del Titolo 2 ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel Bilancio di previsione finanziario 2020 come di seguito riportato.

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione (parte corrente)	120.000,00	120.000,00
Per funzioni delegate dalla Regione (parte investimenti)	0,00	0,00
Contributo 5 per mille IRPEF	7.500,00	7.500,00
Proventi da alienazione diritti reali	15.000	15.000
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	180.000,00	180.000,00
Per mutui	-	-
TOTALE	322.500,00	322.500,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

La situazione corrente dell'esercizio finanziario 2020 è influenzata dalle entrate e dalle spese aventi carattere di eccezionalità di seguito riportate.

	Entrate	Spese
Recupero evasione tributaria (I.C.I./I.M.U./T.A.S.I.)	328.000,00	-
Contributi assistenza persone bisognose	-	46.000,00
Totale	328.000,00	46.000,00
Differenza		282.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte in conto capitale

Il Titolo 2 della spesa è finanziato con la previsione di risorse di seguito riportate.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.000.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	15.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.867.000,00
Totale Titolo 4	4.882.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività	-
Totale Titolo 5	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-
Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-
Totale Titolo 6	-
(+) Avanzo (presunto) di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	5.540,00
(+) Fondo pluriennale vincolato (parte in conto capitale)	-
Totale risorse da destinare al Titolo 2	4.887.540,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	
	4.887.540,00

Ai sensi dell'art. 187, comma 2 del T.U.E.L. solo l'avanzo accertato con l'approvazione del Rendiconto di gestione può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dall'art. 187, comma 3-bis del T.U.E.L. l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste:

- dall'art. 195 del T.U.E.L. - utilizzo di entrate a specifica destinazione
- dall'art. 222 del T.U.E.L. - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del T.U.E.L..

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio finanziario 2019

L'organo consiliare ha adottato entro il 31 luglio 2019 la delibera n. 024/2019 del 29 luglio 2019 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è risultato un debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 24.241,20, in conseguenza alla sentenza della Corte d'appello di Milano, sez. I civile, n.1652/2019, rep. n. 1821/2019 del 12.04.2019, in relazione alla controversia D.S. e C.D.Z. / Comune di Trezzo sull'Adda, debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. 026/2019 del 29 luglio 2019.
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2021

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del T.U.E.L. è assicurato come di seguito riportato.

Fondo pluriennale vincolato (parte corrente)	-
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	11.377.894,72
Spese correnti Titolo 1	10.803.709,36
Differenza parte corrente (A)	574.185,36
Rimborso di prestiti Titolo 4	568.645,36
Totale quota capitale (B)	568.645,36
Differenza (A) - (B)	5.540,00

ANNO 2022

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del T.U.E.L. è assicurato come di seguito riportato.

Fondo pluriennale vincolato (parte corrente)	-
Entrate correnti Titoli 1, 2 e 3	11.362.894,72
Spese correnti Titolo 1	10.764.976,02
Differenza parte corrente (A)	597.918,70
Rimborso di prestiti Titolo 4	592.378,70
Totale quota capitale (B)	592.378,70
Differenza (A) - (B)	5.540,00

Relativamente agli equilibri del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 l'organo di revisione osserva quanto segue:

1. necessità di un continuo monitoraggio degli introiti previsti al Titolo III°, categoria 3.05.99.99.999 denominata "Proventi a titolo di contributo per impatto ambientale";
2. necessità di un continuo monitoraggio delle entrate oggetto di revisione tariffaria;
3. necessità di un continuo monitoraggio degli introiti connessi agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione pari ad Euro 1.867.000,00 nel 2020 Euro 1.997.000,00 nel 2021 ed Euro 507.000,00 nel 2022.

L'organo di revisione rammenta che le spese previste e finanziate con i predetti introiti potranno essere attivate solo ad avvenuto accertamento delle corrispondenti risorse, per cui gli impegni di spesa saranno regolarmente assunti ad avvenuto accertamento delle corrispondenti risorse in entrata.

L'organo di revisione rammenta inoltre la necessità di:

1. necessità di un continuo monitoraggio dell'andamento economico-finanziario, nonché dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi dalle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente;
2. necessità di dotarsi di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse;
3. necessità di un costante monitoraggio della situazione creditoria e debitoria verso le/i società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di programmazione - DUP 2020/2022 e le previsioni finanziarie 2020/2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1.1. Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24 ottobre 2014 ed è stato adottato dall'organo esecutivo in data 16 ottobre 2019 con delibera n. 108/2019.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Nello stesso sono indicati:

- a. i lavori d'importo superiore ad Euro 100.000,00;
- b. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore ad Euro 1.000.000,00, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 183 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

1.1.2. Programma biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il Programma biennale di acquisti di beni e servizi è stato approvato con Delibera di Giunta n. 120/2019 del 13 novembre 2019. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

1.1.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata dalla Giunta Comunale in data 22 febbraio 2019 con delibera n. 021/2019 e successivi aggiornamenti ed è parte integrante del Documento unico di programmazione - DUP 2020/2022.

	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Media	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	2011	2012	2013	2011/2013	2020	2021	2022
Redditi da lavoro dipendente (macroaggregato 101)	2.733.789,23	2.551.697,35	2.550.577,14	2.612.021,24	2.767.196,40	2.767.196,40	2.767.196,40
Altre spese (macroaggregato 103, 109 e 110)	66.197,33	53.004,82	76.690,93	65.297,69	60.250,00	60.250,00	60.250,00
I.R.A.P. (macroaggregato 102)	186.793,20	148.507,96	146.770,43	160.690,53	179.600,00	179.600,00	179.600,00
Totale lordo spesa personale	2.986.779,76	2.753.210,13	2.774.038,50	2.838.009,46	3.007.046,40	3.007.046,40	3.007.046,40
Componenti escluse	- 76.911,69	- 85.421,02	- 117.870,96	- 93.401,22	- 150.250,00	- 150.250,00	- 150.250,00
Rinnovi contrattuali					- 122.000,00	- 122.000,00	- 122.000,00
Totale netto spesa personale	2.909.868,07	2.667.789,11	2.656.167,54	2.744.608,24	2.734.796,40	2.734.796,40	2.734.796,40
Variaz. rispetto media '11/'13							
Spese correnti	10.704.572,36	10.292.446,30	9.963.530,05	10.320.182,90	10.857.627,02	10.803.709,36	10.764.976,02
Incidenza sulle spese correnti	27,18%	25,92%	26,66%	26,59%	25,19%	25,31%	25,40%
Popolazione residente al 31/12	12.242	12.375	12.516	12.378	12.171		

L'organo di revisione, in relazione all'ammontare della spesa per il personale dell'anno 2020, segnala il potenziale rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557-*quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 con riferimento alla riduzione/contenimento dei relativi oneri assicurando che: *"[...] nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della medesima disposizione [...]".*

1.2. Verifica contenuto Documento unico di programmazione - DUP e della coerenza con le previsioni

La nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione - DUP 2020/2022, approvata dalla Giunta Comunale, è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Come disposto dall'art. 151, comma 2 del T.U.E.L. *"[...] il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quella del Bilancio di previsione finanziario [...]".*

Il Documento unico di programmazione - DUP 2020/2022 contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 conformemente a quanto previsto dall'art. 170 del T.U.E.L. e, in particolare:

a. è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:

1. ricognizione delle caratteristiche generali;
2. individuazione degli obiettivi;
3. valutazione delle risorse;
4. scelta delle opzioni;
5. individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b. rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d. per la spesa è redatta per missioni e programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e. ciascun programma contiene:
 - 1. le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 - 2. le risorse umane da utilizzare;
 - 3. le risorse strumentali da utilizzare;
- f. individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - 1. le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3 del T.U.E.L.);
 - 2. gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - 3. il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - 4. la programmazione del fabbisogno di personale;
- h. contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i. elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j. contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k. contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l. definisce i servizi e le attività dell'Ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m. assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ
DELLE PREVISIONI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli per l'esercizio finanziario 2020 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2018 e all'assestato 2019:

Entrate	Rendiconto 2018	Assestamento 2019	Bilancio di previsione 2020
Avanzo applicato	1.741.320,91	601.708,20	-
Fondo pluriennale vincolato	1.596.088,19	3.252.528,85	-
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.796.888,64	5.696.000,00	5.691.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	490.996,55	555.768,88	450.105,72
Titolo 3 Entrate extra tributarie	5.328.564,30	5.407.585,00	5.260.759,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.901.491,32	3.716.435,13	4.882.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	184,00	800.000,00	-
Titolo 6 Accensione di prestiti	83.225,67	-	-
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.668.940,31	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	<i>15.270.290,79</i>	<i>21.699.789,01</i>	<i>21.807.864,72</i>
Totale entrate	18.607.699,89	25.554.026,06	21.807.864,72

Spese	Rendiconto 2018	Assestamento 2019	Bilancio di previsione 2020
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo 1 Spese correnti	10.343.818,96	11.478.358,66	10.857.027,02
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.825.852,29	7.997.107,40	4.887.540,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 4 Rimborso di prestiti	534.654,21	554.560,00	539.297,70
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.668.940,31	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	<i>14.373.265,77</i>	<i>25.554.026,06</i>	<i>21.807.864,72</i>
Totale spese	14.373.265,77	25.554.026,06	21.807.864,72

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio finanziario 2020 sono state analizzate, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

**TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI
DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Le previsioni di Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per l'esercizio finanziario 2020 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2018 ed assestato 2019:

	Rendiconto 2018	Assestamento 2019	Bilancio di previsione 2020
Imposta municipale propria - I.M.U.	1.893.705,00	1.910.000,00	1.910.000,00
I.M.U. recupero evasione	299.261,86	300.000,00	300.000,00
I.C.I. recupero evasione	31.758,34	1.000,00	-
T.A.S.I.	813.034,00	704.000,00	704.000,00
T.A.S.I. recupero evasione	23.653,41	36.000,00	32.000,00
Imposta com.le sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affiss.	163.901,65	210.000,00	210.000,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.168.069,38	1.160.000,00	1.160.000,00
Addizionale comunale energia elettrica	-	-	-
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.243.383,64	5.171.000,00	5.166.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	553.505,00	525.000,00	525.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da amm.ni centrali	553.505,00	525.000,00	525.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	-	-	-
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	5.796.888,64	5.696.000,00	5.691.000,00

È stata verificata l'iscrizione in Bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta municipale propria - I.M.U.

La previsione dell'Imposta municipale propria - I.M.U. per l'esercizio finanziario 2020 presenta le variazioni di seguito evidenziate rispetto al gettito del Rendiconto di gestione 2018 ed assestato 2019 (importi al netto del gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni).

	Rendiconto 2019	Assestamento 2019	Bilancio di previsione 2020
Aliquota abitaz. principale (‰)	4,0‰	4,0‰	4,0‰
Aliquota altri immobili (‰)	9,0‰	9,0‰	9,0‰
Gettito I.M.U. (Euro)	1.893.705,00	1.910.000,00	1.910.000,00

Il gettito I.M.U., determinato sulla base delle predette aliquote, è stato previsto, in Euro 1.910.000,00, cui va aggiunta la somma di Euro 496.274,02 che viene introitata direttamente da parte dell'Agenzia delle Entrate per finanziare il gettito del Fondo di solidarietà comunale.

Il gettito è stato determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni:

- aliquota per abitazione principale (A1, A8 e A9) 0,40%
- aliquota altri immobili 0,90%
- detrazione per abitazione principale Euro 200,00

Tali aliquote e detrazioni dovranno essere deliberate dal Consiglio Comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni (I.M.U.) è previsto in Euro 300.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nel Documento unico di programmazione - DUP.

Tassa sui servizi comunali - T.A.S.I.

La tassa sui servizi comunali - T.A.S.I. è stata istituita con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale dell'Ente.

Il gettito previsto in Euro 704.000,00 è stato determinato con le seguenti aliquote:

- aliquota per abitazione principale (A1, A8 e A9) 1,50 per mille
- aliquota altri immobili 1,50 per mille

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto di Euro 210.000,00 è stato iscritto al Titolo 1, tipologia 101.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

A partire dal periodo di imposta 2014 le addizionali regionali e comunali I.R.P.E.F. saranno determinate in base al domicilio fiscale del contribuente alla data del 1° gennaio (ex D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175 e circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 31/E 2014).

L'Ente ha mantenuto l'aliquota dell'anno precedente per quanto concerne l'addizionale comunale I.R.P.E.F. ed ha previsto un gettito di Euro 850.000,00, tenuto conto dell'andamento storico dell'entrata in oggetto e della percentuale che parte dallo 0,40% ed arriva allo 0,80%, con una soglia di esenzione di Euro 12.000,00 che dovrà essere confermata del Consiglio Comunale.

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - T.A.R.I.

La Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - T.A.R.I. è stata istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il gettito previsto in Euro 1.160.000,00 è stato determinato consentendo l'integrale copertura dei costi del relativo servizio, come dimostrato nella tabella di verifica di seguito riportata.

<u>Ricavi</u>	
- da tariffa	1.160.000,00
- altri ricavi	-
Totale ricavi	1.160.000,00
<u>Costi</u>	
Costi fissi	436.000,00
Costi variabili	724.000,00
Totale costi	1.160.000,00
Percentuale di copertura	100,00%

Fondo di solidarietà comunale

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati attualmente messi a disposizione dal Ministero dell'Interno ed in parte sulla base dei dati storici.

Il fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e s.m.i. è stato previsto in Euro 525.000.00, tenendo conto dell'attuale quadro normativo.

TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di Trasferimenti correnti per l'esercizio finanziario 2020 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2018 ed assestato 2019:

	Rendiconto 2018	Assestamento 2019	Bilancio di previsione 2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni	484.408,55	513.268,88	437.595,72
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	6.588,00	42.500,00	12.510,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali	-	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-
Totale Trasferimenti correnti (Titolo 2)	490.996,55	555.768,88	450.105,72

Trasferimenti correnti da amministrazioni

Il gettito previsto di Euro 437.595,72 è stato iscritto al Titolo 2, tipologia 101, di cui Euro 197.000,00 a carico della Regione Lombardia afferenti, sostanzialmente, ai servizi sociali ed al servizio di Polizia Locale.

Trasferimenti correnti da imprese

Il gettito previsto di Euro 12.510,00 è stato iscritto al Titolo 2, tipologia 103.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di Entrate *extratributarie* per l'esercizio finanziario 2020 presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto di gestione 2018 ed assestato 2019:

	Rendiconto 2018	Assestamento 2019	Bilancio di previsione 2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.843.677,30	1.767.750,00	1.732.750,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	284.250,87	214.000,00	193.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	7.719,28	13.645,00	14.479,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	99.821,12	80.000,00	80.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.093.095,73	3.332.190,00	3.240.530,00
Totale Entrate extratributarie (Titolo 3)	5.328.564,30	5.407.585,00	5.260.759,00

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2020	Spese/costi prev. 2020	% di copertura 2020	% di copertura 2019
Sosta a pagamento	130.000,00	130.000,00	100,00%	100,00%
Trasporto scolastico	18.000,00	72.000,00	25,00%	40,63%
Totale	148.000,00	202.000,00	73,27%	

Tali percentuali di copertura si segnalano al Consiglio Comunale per gli opportuni provvedimenti di merito.

Servizi indispensabili				
	Entrate/proventi prev. nel 2020	Spese/costi prev. nel 2020	% di copertura nel 2020	% di copertura nel 2019
Nettezza urbana	1.160.000,00	1.160.000,00	100,00%	100,00%
Totale	1.160.000,00	1.160.000,00	100,00%	100,00%

Tali percentuali di copertura si segnalano al Consiglio Comunale per gli opportuni provvedimenti di merito.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'esercizio finanziario 2020 in Euro 180.000,00 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4 del Codice della Strada, come modificato dall'art. 53, comma 20 della Legge n. 23 dicembre 2000, n. 388 e dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120.

La Giunta Comunale ha stabilito (proposta di deliberazione) le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa, utilizzando il 100% della previsione in entrata dei proventi da sanzioni amministrative da Codice della Strada e provvedendo alla preventiva ripartizione come da allegato al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo 1 spesa per Euro 180.000,00;

Tipologia 300: Interessi attivi

L'entrata è prevista in Euro 13.645,00 di cui:

- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| - interessi di mora | Euro 10.000,00; |
| - interessi attivi bancari/postali | Euro 2.000,00; |
| - interessi attivi diversi | Euro 2.479,00. |

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

In merito alla previsione di Euro 80.000,00 l'organo di revisione evidenzia che:

- Euro 80.000,00 si riferiscono a dividendi distribuibili dalla AEB S.p.A..

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

In merito alla previsione di Euro 3.240.530,00 l'organo di revisione segnala gli stanziamenti più rilevanti (oltre Euro 30.000,00):

- Euro 2.800.000,00 per contributi da impatto ambientale termovalorizzatore;
- Euro 108.870,00 rimborsi spese immobili comunali;
- Euro 50.000,00 rimborsi spese da enti ed associazioni;
- Euro 48.020,00 per rimborso mutui fognatura da CAP Holding S.p.A.;
- Euro 120.000,00 rimborsi spese per personale comandato/distaccato presso altri enti e imprese.

TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate iscritte per l'esercizio finanziario 2020 ammontano a totali **euro 4.882.000,00:**

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Il gettito previsto di 3.000.000,00 è stato iscritto al Titolo 4, di cui:

- Euro 0,00 per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche;
- Euro 3.000.000,00 per contributi agli investimenti da imprese.

Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Il gettito previsto di Euro 15.000,00 è stato iscritto al Titolo 4, di cui:

- Euro 15.000,00 per alienazione di beni materiali;
- Euro 0,00 per alienazione di beni immateriali.

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Il gettito previsto di Euro 1.867.000,00 è stato iscritto al Titolo 4, di cui:

- Euro 1.867.000,00 per permessi di costruire;
- Euro 0,00 per altre entrate in conto capitale n.a.c..

In particolare, la previsione di entrate per permessi di costruire dell'esercizio finanziario 2020 presenta le variazioni di seguito riportate rispetto al Rendiconto di gestione 2017, 2018 ed assestato 2019:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Assestamento 2019	Previsione 2020
437.608,42	1.401.214,86	534.000,00	1.867.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2015 0,00% - Euro 0,00 / Euro 1.647.542,33 (massimo 50,00% per finanziare spese correnti e massimo 25,00% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - ex art. 2, comma 8 della Legge n. 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.);
- anno 2016 0,00% - Euro 0,00 / Euro 409.879,94 (massimo 100,00% per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche - ex art. 1, comma 737 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208;
- anno 2017 0,00% - Euro 0,00 / Euro 253.000,00 (massimo 100,00% per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche - ex art. 1, comma 737 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208;

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.
- anno 2018 0,00% - Euro 0,00 / Euro 1.401.214,86 (Rendiconto).
- anno 2019 0,00% - Euro 0,00 / Euro 534.000,00 (Assestato).
- anno 2020 0,00%.- Euro 0,00 / Euro 1.867.000,00.
- anno 2021 0,00%.- Euro 0,00 / Euro 1.997.000,00.
- anno 2022 0,00%.- Euro 0,00 / Euro 507.000,00.

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono state previste Entrate da riduzione di attività finanziarie relative alla cessione di quote in società partecipate per un importo complessivo pari ad euro 5.000.000,00 di cui euro 0,00 nell'esercizio 2020, euro 2.500.000,00 nell'esercizio 2021 ed euro 2.500.000,00 nel 2022.

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

Per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Nel seguito viene proposto un prospetto per la verifica del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L., come modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, oltre che dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i..

Entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) Rendiconto n-2	<i>Euro</i>	11.401.864,72	11.377.894,72	11.362.894,72
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	<i>Euro</i>	1.140.186,47	1.137.789,47	1.136.289,47
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (al netto dei contributi in conto interessi su mutui)	<i>Euro</i>	306.610,00	240.917,09	215.199,95
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,689%	2,117%	1,894%
Contributi erariali in conto interessi su mutui		48.020,00	47.050,00	47.050,00
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	881.596,47	943.922,38	968.139,52

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

È stata iscritta in Bilancio nella parte entrate al Titolo 7, tipologia 100 e nella parte spesa al Titolo 5, macroaggregato 501, una previsione per anticipazioni di cassa (pari ad Euro 2.800.000,00, quale quota compresa nel limite massimo dei 3/12 (25,00%) delle entrate correnti (entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2018) previsto dalle norme vigenti (art. 222, comma 1 del T.U.E.L.), come risulta dal prospetto di seguito riportato.

Entrate correnti (Titolo 1, 2 e 3) (A)	€	11.616.449,49
Anticipazione di cassa (B)	€	2.800.000,00
Percentuale (C = B / A)	%	24,00

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle Spese correnti classificate per macroaggregati per l'esercizio finanziario 2020 confrontate con i dati del Rendiconto di gestione 2018 e assestato 2019 al 5 novembre 2019, è il seguente:

Classificazione delle Spese correnti per macroaggregati				
	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Bilancio di previsione 2020	Variazione % 2020/2019
101 Redditi da lavoro dipendente	2.620.828,26	2.714.665,22	2.700.400,00	-0,5%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	186.925,05	207.814,78	201.920,00	-2,8%
103 Acquisto di beni e servizi	5.815.079,95	6.137.963,46	5.825.760,93	-5,1%
104 Trasferimenti correnti	1.014.563,23	1.170.534,07	1.233.200,00	5,4%
107 Interessi passivi	330.802,48	306.610,00	240.917,09	-21,4%
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	n.d
109 Rimborsi e poste corrett. delle entr.	78.665,81	110.370,00	122.420,00	10,9%
110 Altre spese correnti	296.954,18	830.401,13	532.409,00	-35,9%
Totale Spese correnti (Titolo 1)	10.343.818,96	11.478.358,66	10.857.027,02	-5,4%

101 - Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio finanziario 2020 in Euro 2.700.400,00 riferita a n. 64 dipendenti, tiene conto:

- a. della retribuzione in base al C.C.N.L. vigente oltre ai contributi previdenziali, assistenziali;
- b. delle indennità di funzione dei responsabili di servizio;
- c. delle indennità per progettazione dell'Ufficio Tecnico;
- d. del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- e. degli oneri relativi alla contrattazione decentrata oltre oneri fiscali e previdenziali di legge;
- f. dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- g. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- h. dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i..

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e s.m.i., ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente

È stato iscritto in Bilancio uno stanziamento di Euro 201.920,00 di cui Euro 179.600,00 per I.R.A.P. dipendenti.

103 - Acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa non tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243). Nello specifico sia il bilancio di previsione che il rendiconto sono stati approvati nei termini di legge.

Inoltre, sempre in tema di spesa, la Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

104 - Trasferimenti correnti

È stato iscritto in Bilancio uno stanziamento di Euro 1.219.700,00 che include, tra le altre poste come più significative:

- Euro 33.000,00 allo Stato per diritti C.I.E.;
- Euro 85.000,00 progetto nidi gratis;
- Euro 85.000,00 alle scuole materne paritarie;
- Euro 42.000,00 contributo rette Fondo regionale 0-6
- Euro 50.700,00 diritto allo studio;

- Euro 235.000,00 assistenza scolastica alunni diversamente abili di ogni grado superiori comprese;
- Euro 216.000,00 al settore sociale minorile;
- Euro 105.000,00 quota per funzionamento centro diurno disabili;
- Euro 90.000,00 quota per funzionamento assistenza domiciliare anziani;
- Euro 110.000,00 contributi per integrazione rette di persone indigenti;

107 - Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi, pari ad Euro 240.917,09, risulta coerente con il prospetto di riepilogo predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2019 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L..

109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate

È stato iscritto uno stanziamento di Euro 122.420,00.

110 - Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti l'Ente ha previsto Euro 3.100,00 per l'indennità di fine mandato al Sindaco, Euro 135.000,00 per premi assicurativi, Euro 220.299,00 per fondo crediti di dubbia esigibilità, Euro 33.500,00 per fondo di riserva ed Euro 90.000,00 per IVA a debito.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ed ai sensi dell'art. 167 del T.U.E.L. è stanziata nel Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 un'apposita posta contabile, denominata "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è stato possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al Bilancio di previsione. Per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 lo stanziamento minimo dovrà seguire le percentuali di seguito riportate.

Anno	2019	2020	2021
Percentuale	95%	100%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

F.C.D.E.				
Descrizione Entrate	2020	2021	2022	Codice Bilancio
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	5.276	5.553	5.553	1.01.01.06.002
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	160.090	168.515	168.515	1.01.01.51.001
PROVENTI DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.305	2.426	2.426	3.01.02.01.014
PROVENTI DA SERVIZIO PASTI ANZIANI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.653	1.740	1.740	3.01.02.01.999
CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)	1.330	1.400	1.400	3.01.03.01.002
PROVENTI DA CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI SOCIALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	566	596	596	3.01.03.01.003

PROVENTI DA CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.308	1.377	1.377	3.01.03.01.003
PROVENTI DA CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.024	1.078	1.078	3.01.03.01.003
FITTI REALI DI FABBRICATI E.R.P.	23.082	24.297	24.297	3.01.03.02.002
FITTI REALI DI ALTRI FABBRICATI	1.743	1.834	1.834	3.01.03.02.002
RIMBORSO SPESE DA ENTI ED ASSOCIAZIONI VARIE PER LOCALI CEDUTI IN AFFITTO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.159	5.431	5.431	3.05.02.03.000
RIMBORSO SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI (DA FAMIGLIE/DA COMUNI)	1.557	1.639	1.639	3.05.02.03.000
RIMBORSO SPESE IMMOBILI COMUNALI: FABBRICATI E.R.P. (DA FAMIGLIE)	14.622	15.391	15.391	3.05.02.03.004
INDENNITA' DI FREQUENZA DISABILI (CDD) (DA FAMIGLIE)	584	615	615	3.05.02.03.004
	220.299	231.893	231.893	

La consistenza del fondo di riserva ordinario (Euro 33.500,00) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1 del T.U.E.L. “[...] non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio [...]”, ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità armonizzata ed è pari, con arrotondamenti, allo 0,30% (Euro 32.571,08 / Euro 10.857.027,02) delle spese correnti.

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 39.500,00, rientra nei limiti previsti dall'art. 166, comma 2-*quater* del T.U.E.L. “[...] non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali [...]” ed è pari allo 0,24% (Euro 32.567,73,00 / Euro 16.283.864,72) delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi e, nel 2020, non prevede di esternalizzarne. Nella tabella di seguito riportata vengono indicati gli organismi partecipati (direttamente) dall'Ente al 31 dicembre 2018.

Elenco degli organismi	%
AEB S.p.A.	3,66%
ASAM S.p.A.	0,01%
ATES S.r.l.	27,84%
CAP Holding S.p.A.	0,64%
CEM Ambiente S.p.A.	2,38%
Offerta Sociale Azienda Speciale Consortile	6,17%
Prima S.r.l.	2,00%

L'organo di revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale ha effettuato la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 175/2016.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle Spese in conto capitale, pari ad Euro 4.887.540,00 (di cui € 5.540,00 di parte corrente destinate ad investimenti), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Risorse da destinare al finanziamento delle Spese in conto capitale (Titolo 2)	
Avanzo (presunto) di amministrazione 2018	-
Fondo pluriennale vincolato (parte in conto capitale)	-
Entrate di parte corrente destinate a investimenti	5.540,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.882.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-
Totale risorse da destinare al finanziam. delle Spese in conto capitale (Titolo 2)	4.887.540,00

Spese previste al Titolo 2 (suddivisione per macroaggregati)	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	-
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.839.540,00
203 - Contributi agli investimenti	48.000,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
205 - Altre spese in conto capitale	-
Totale Spese in conto capitale (Titolo 2)	4.887.540,00

Gli interventi inseriti in bilancio sono i seguenti:

INTERVENTO	2020
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE - O.U.	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI - O.U.	200.000,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - O.U.	99.000,00
INTERVENTI SU EDIFICI DESTINATI AL CULTO - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - O.U.	48.000,00
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CONCESA - PRIMO LOTTO - O.U.	200.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA - V. X. D.	0,00
INCARICHI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA - O.U.	20.000,00
ESTENSIONE E RINNOVO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - O.U.	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA - O.U.	200.000,00

CONSOLIDAMENTO MURA CASTELLO VISCONTEO - O.U.	300.000,00
CONSOLIDAMENTO CAVO MARCIONI - O.U.	150.000,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO (STRADE E PIAZZE) - O.U.	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA - PRIMO LOTTO - V.X.D	0,00
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA MEDIA - CAPITALI PRIVATI V.X.D.	350.000,00
COSTRUZIONE NUOVO CENTRO DI COTTURA - V.X.D.	500.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - V.X.D.	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SULLA PISCINA COMUNALE - V.X.D.	350.000,00
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE R.S.A. ANNA SIRONI - CAPITALI PRIVATI - V.X.D	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO DI TREZZO SULL'ADDA - V.X.D.	600.000,00
CONSOLIDAMENTO CAVO MARCIONI - V.X. D.	700.000,00
ACQUISTO STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ACCRESIMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI UFFICI TECNICI: HARDWARE - V.X.D.	5.540,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU CIMITERI COMUNALI - V.X.D.	15.000,00
	4.887.540,00

In merito alle previsioni del Titolo 2 delle spese ed alle modalità di finanziamento l'organo di revisione rammenta che gli interventi previsti potranno essere attivati solo ad acquisizione dei relativi finanziamenti, per cui gli impegni di spesa saranno regolarmente assunti ad avvenuto accertamento delle corrispondenti risorse in entrata, il tutto nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Le previsioni pluriennali 2020/2022, suddivise per titoli, presentano l'evoluzione di seguito riportata.

Entrate	2020	2021	2022
Avanzo applicato			
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.691.000,00	5.678.000,00	5.663.000,00
Titolo 2			
Trasferimenti correnti	450.105,72	450.105,72	450.105,72
Titolo 3			
Entrate <i>extra</i> tributarie	5.260.759,00	5.249.789,00	5.249.789,00
Titolo 4			
Entrate in conto capitale	4.882.000,00	5.712.000,00	1.522.000,00
Titolo 5			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 6			
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 9			
Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.724.000,00	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	21.807.864,72	25.113.894,72	20.908.894,72
Totale entrate	21.807.864,72	25.113.894,72	20.908.894,72
Spese	2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo 1			
Spese correnti	10.857.027,02	10.803.709,36	10.764.976,02
Titolo 2			
Spese in conto capitale	4.887.540,00	8.217.540,00	4.027.540,00
Titolo 3			
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4			
Rimborso di prestiti	539.297,70	568.645,36	592.378,70
Titolo 5			
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 7			
Spese per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00	2.724.000,00	2.724.000,00
<i>Totale Titoli</i>	21.807.864,72	25.113.894,72	20.908.894,72
Totale spese	21.807.864,72	25.113.894,72	20.908.894,72

Le previsioni pluriennali, suddivise per missioni, presentano l'evoluzione di seguito riportata.

Riepilogo delle Missioni	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Totale triennio
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.527.880,93	3.531.646,41	3.426.646,41	10.486.173,75
3 - Ordine pubblico e sicurezza	826.636,84	825.860,16	825.047,64	2.477.544,64
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.980.413,00	1.819.480,97	2.117.943,00	5.917.836,97
5 - Tutela e Valorizzazione dei beni e attività culturali	808.110,00	3.014.110,00	3.014.110,00	6.836.330,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	647.370,03	1.491.692,41	85.713,87	2.224.776,31
7 - Turismo	18.200,00	18.200,00	18.200,00	54.600,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	347.503,12	323.574,28	321.557,64	992.635,04
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.860.738,14	1.907.580,06	1.905.323,40	6.673.641,60
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.467.897,55	939.166,01	931.659,46	3.338.723,02
11 - Soccorso civile	23.240,00	23.240,00	23.240,00	69.720,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.902.768,41	4.776.296,06	1.772.671,60	9.451.736,07
14 - Sviluppo economico e competitività	79.500,00	84.500,00	84.500,00	248.500,00
20 - Fondi e accantonamenti	254.309,00	265.903,00	265.903,00	786.115,00
50 - Debito pubblico	539.297,70	568.645,36	592.378,70	1.700.321,76
60 - Anticipazioni finanziarie	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	8.400.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.724.000,00	2.724.000,00	2.724.000,00	8.172.000,00
Somma	21.807.864,72	25.113.894,72	20.908.894,72	67.830.654,16
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	21.807.864,72	25.113.894,72	20.908.894,72	67.830.654,16

Le Spese in conto capitale (Titolo 2) previste nel Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 risultano finanziate come di seguito riportato.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2020	2021	2022
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.000.000,00	3.700.000,00	1.000.000,00
Tipologia 400: Entrata da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.867.000,00	1.997.000,00	507.000,00
Totale entrate Titolo IV	4.882.000,00	5.712.000,00	1.522.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale entrate Titolo V	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
ALTRE ENTRATE	2020	2021	2022
Entrate di parte corrente destinate a investimenti	5.540,00	5.540,00	5.540,00
Totale	5.540,00	5.540,00	5.540,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE IN C/CAPITALE	4.887.540,00	8.217.540,00	4.027.540,00

L'indebitamento dell'Ente subisce l'evoluzione di seguito riportata.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	7.555.224,44	7.020.474,44	6.466.290,04	5.926.992,34	5.358.346,98
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	534.750,00	554.184,40	539.297,70	568.645,36	592.378,70
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Variaz. da altre cause	-	-	-	-	-
Totale fine anno	7.020.474,44	6.466.290,04	5.926.992,34	5.358.346,98	4.765.968,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano l'evoluzione di seguito riportata.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	330.980,00	306.533,92	306.610,00	240.917,09	215.199,95
Quota capitale	534.750,00	554.468,83	539.297,70	568.345,36	592.378,70
Totale fine anno	865.730,00	861.002,75	845.907,70	809.262,45	807.578,65

Si segnala che l'Ente non ha più in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

L'Ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente (oltre IVA)	Durata in mesi	Canone annuo (oltre IVA)	Costo riscatto (oltre IVA)
<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>

L'art. 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Emilio Pirola;
- delle variazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente;
- della necessità di un costante presidio di tutte le attività dell'Ente al fine di consentire il rispetto degli equilibri di bilancio per gli esercizi finanziari 2020/2022;
- che le entrate da proventi per il rilascio del permesso di costruire dipendono dalle richieste di costruire ed il relativo andamento è influenzato dal mercato immobiliare; si ritiene pertanto necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata;
- della necessità di attenersi alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 rubricato "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'08 settembre 2016;
- della necessità di un continuo monitoraggio dell'andamento economico-finanziario, nonché dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi dalle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente dall'Ente;
- della necessità di dotarsi di procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società/fondazioni/enti/consorzi partecipate/i direttamente o indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e, soprattutto di investimento delle stesse, richiamati gli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 in forma sintetica, aggregata e semplificata anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate ed alla spesa del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.P.C.M. 22 settembre 2014;

il Revisore unico dei Conti, richiamato quanto sopra riportato:

- ha verificato che il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità armonizzata, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L., dei principi contabili degli enti locali di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ha rilevato la congruità, la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, dei programmi e dei progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2020/2022.



Il Revisore unico dei Conti